

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via Don Milani,4-20086 Motta Visconti (MI)

C.F. 90015610158 - C.M. MIIC872009

www.icmottavisconti.edu.it

Tel./Fax 02.90000266 - E-mail: miic872009@istruzione.it - pec: miic872009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Regolamento

1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Tutte le iniziative sopra indicate costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inserite nella programmazione e deliberate dal Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti di classe.
3. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento (per i viaggi di istruzione secondaria la Commissione gite), che dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando l'apposito modulo, dove indicherà le modalità di attuazione della data dell'uscita o del viaggio per dare modo di acquisire ed approvare i preventivi di spesa.
4. Le mete delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione devono essere proposte dai docenti proponenti, che condividono obiettivi e motivazioni nel Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, dopo aver verificato la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento, indica gli accompagnatori, compreso gli eventuali sostituti.
5. La partecipazione degli alunni ai viaggi di istruzione è vincolata al pagamento dell'assicurazione individuale, secondo le indicazioni di inizio anno scolastico.



6. Nella scuola secondaria, essendo ormai consolidata la modalità “settimana delle gite” nel mese di marzo, che prevede l’organizzazione per tutti gli alunni, a classi aperte, di un viaggio sportivo in montagna o viaggio culturale in Italia e un viaggio preferibilmente all’estero per le classi terze, le possibili mete per i viaggi di istruzione vengono individuate nel mese di giugno nel corso dei lavori di fine anno e condivise nel Collegio della secondaria nel mese di settembre, per poi essere approvate dal Collegio docenti. L’organizzazione di tali viaggi di istruzione è affidata alla Commissione gite.
7. Il numero dei docenti accompagnatori non è fisso (indicativamente 1 docente ogni 15 alunni), dipende dalla tipologia d’uscita, dalle caratteristiche della classe, dalla presenza di alunni con disabilità. È necessario, in ogni caso, garantire condizioni di sorveglianza adeguate. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. Gli alunni devono essere accompagnati dai docenti della propria classe e delle discipline direttamente interessate dalla visita e dal viaggio di istruzione. I docenti coinvolti in un progetto di “classi aperte” sono equiparati agli insegnanti della classe.
8. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altra scuola è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.
Criteri di individuazione dei docenti accompagnatori nei viaggi di istruzione (scuola secondaria): fermo restando che l’assegnazione ufficiale di tale ruolo deve essere approvata dal Dirigente scolastico, sono stabilite le seguenti priorità:
 - priorità per docenti di ruolo.
 - priorità per il Coordinatore di classe nei viaggi delle classi terze della secondaria.
 - priorità ai docenti di materia per tipologia di viaggio (viaggio sportivo, viaggio all’estero).
 - nel caso di candidature sovrannumerarie di insegnanti di ruolo su una determinata tipologia di viaggio, si cercherà di garantire una rotazione annuale degli accompagnatori.Gli insegnanti di Sostegno non sono obbligati a partecipare al viaggio di istruzione o, al contrario, non sono tenuti a rimanere con l’alunno con disabilità che non parte, se disponibili ad accompagnare la classe. In caso di disponibilità, è conveniente che l’insegnante di Sostegno accompagni un suo alunno.
9. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione della scuola che deve essere redatto entro dicembre per i viaggi da effettuare nell’anno solare di riferimento. I Docenti Responsabili collaborano con la segreteria per le richieste di preventivi, le conferme, le comunicazioni alla mensa; la parte amministrativa/contabile spetta alla Segreteria didattica.
10. Al fine della partecipazione ai viaggi di istruzione è necessario:
 - a) essere in regola con il pagamento della quota assicurativa prevista dalla scuola;
 - b) avere rispettato i termini per l’adesione indicati nelle circolari inviate alle famiglie per manifestare la volontà di partecipare al viaggio;
 - c) avere effettuato i pagamenti (acconto e saldo) entro i termini comunicati;
 - d) avere compilato la modulistica richiesta (eventuale protocollo farmaci, intolleranze e allergie alimentari, norme specifiche sul comportamento durante il viaggio, ...);



- e) non essere intercorso nella sanzione di esclusione dai viaggi per motivi di comportamento (come da regolamento d'istituto).
11. Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa. Per i viaggi di istruzione, congiuntamente all'autorizzazione dovrà essere versato un acconto pari al 30% del costo indicativo dell'uscita.
 12. Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto potrà non essere restituito per pagare eventuali penali o coprire l'aumento pro capite delle quote.
Nel caso in cui l'alunno dovesse essere escluso dalla partecipazione al viaggio, per il motivo di cui alla lettera e), il versamento delle quote non sarà rimborsato e potrebbe essere richiesta ai genitori il pagamento di una penale da parte dell'agenzia.
Nel caso di mancata partecipazione al viaggio di istruzione (per cause di forza maggiore) dopo il saldo, l'eventuale rimborso seguirà quanto previsto dal contratto in atto.
 13. Le famiglie dovranno versare il saldo della quota prevista entro i termini fissati nelle comunicazioni ufficiali.
 14. Dalle iniziative che non risultino essenziali ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi della scuola, possono essere esclusi alunni destinatari di interventi di richiamo e/o di sanzioni disciplinari. Tenuto conto delle obiettive difficoltà di vigilanza nelle uscite scolastiche, dalle iniziative possono inoltre essere esclusi gli alunni che, nel recente passato, abbiano messo in atto comportamenti rischiosi per la salute propria e/o altrui. Dalle visite guidate presso luoghi richiedenti particolari forme di rispetto possono inoltre essere esclusi gli alunni che abbiano sviluppato forme comportamentali gravemente irrispettose o offensive quale tratto altamente rilevante e stabilizzato della loro condotta. Tutte le esclusioni di cui al presente comma sono deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate ai genitori. Nel caso in cui gli alunni soggetti a sanzione disciplinare di esclusione dal viaggio di istruzione fossero già iscritti al viaggio di istruzione, la caparra confirmatoria non verrà restituita.
 15. In presenza di disabilità molto grave potrebbe essere richiesto l'accompagnamento da parte di un Genitore/Tutore o altro adulto di riferimento.
 16. I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.
 17. Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario dell'Istituto dalle singole famiglie.
 18. È prevista la compilazione di un modulo unico di autorizzazione per le uscite didattiche sul territorio di competenza dell'IC all'inizio di ogni anno scolastico.
 19. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
 20. Durante il viaggio
 - gli alunni dovranno:
 - a) presentarsi alla partenza con puntualità;



- b) portare con sé somme di denaro proporzionate alle esigenze e custodirle con cura;
 - c) evitare di portare con sé oggetti di valore;
 - d) rispettare gli orari indicati dagli accompagnatori;
 - e) mantenere un comportamento corretto e responsabile;
 - f) partecipare alle attività proposte con impegno;
 - g) rispettare le regole indicate per l'utilizzo dei device;
 - h) astenersi dal possesso e dall'utilizzo di bevande alcoliche e/o sostanze vietate;
- i genitori dovranno:
 - a) informare tempestivamente il docente accompagnatore in caso di impedimento sopraggiunto a ridosso della partenza;
 - b) essere reperibili nel corso del viaggio;
 - c) essere consapevoli che, in caso di emergenze e/o comportamenti gravemente scorretti, potrà essere richiesto di raggiungere la destinazione del viaggio per il ritiro del minore;
 - d) garantire la puntualità alla partenza e al rientro.
 - I docenti accompagnatori dovranno:
 - a) firmare la documentazione relativa al viaggio;
 - b) informarsi presso il referente e/o il capogruppo delle procedure per segnalare eventuali infortuni;
 - c) avere a disposizione la modulistica prevista per segnalare infortuni durante il viaggio e i riferimenti da contattare;
 - d) attuare tempestivamente in caso di necessità le procedure di cui alle lettere b) e c);
 - e) avere a disposizione l'elenco degli alunni affidati con i recapiti telefonici dei tutori di riferimento;
 - f) essere a conoscenza della presenza di eventuali alunni con protocollo farmaci;
 - g) avere copia del protocollo e avere i farmaci da somministrare (docente incaricato);
 - h) prelevare i tesserini di riconoscimento degli alunni assegnati, consegnarli agli stessi alla partenza, ritirarli al rientro e riposizionarli nella collocazione di pertinenza;
 - i) prelevare il kit di pronto soccorso;
 - j) vigilare scrupolosamente sugli alunni affidati, attivando le misure necessarie in caso di comportamenti scorretti;
 - k) al termine del viaggio di istruzione, gli insegnanti referenti si occuperanno di redigere la relazione finale. Per la scuola secondaria, gli insegnanti accompagnatori compileranno il pagellino delle competenze, che verrà consegnato alle famiglie, fatto firmare e restituito al Coordinatore di classe